

Domenica aprono le cascate del Serio



Le Cascate del Serio tornano a dare spettacolo con i loro 315 metri di altezza e lo spettacolare triplice salto. Come ogni anno, anche per questa estate sono in programma cinque aperture. La prima sarà domenica 19 giugno dalle ore 11 alle 11.30. Le altre date sono: sabato 16 luglio, con l'apertura straordinaria in notturna dalle 22 alle ore 22.30; domenica 21 agosto dalle 11 alle 11.30, domenica 18 settembre sempre dalle 11 alle 11.30 e domenica 9 ottobre ancora dalle 11 alle ore 11.30.

L'apertura delle cascate, con lo spettacolo offerto dall'acqua che precipita a valle e si infrange sulle rocce, è un appuntamento che da 50 anni viene proposto durante la stagione estiva ed è diventato un classico appuntamento per migliaia di persone che raggiungono Valbondione.

In occasione delle aperture si può assistere alle cascate, e lo si desidera accompagnati da guide alpine, ma anche fare una scampagnata nel verde della Val Seriana e visitare i borghi montani locali.

Per info: Ufficio Turistico Valbondione.



PromoSerio
AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE
VALSERIANA E VAL DI SCALVE

Alla scoperta della **CASCATA** del **SERIO**

CON LE NOSTRE **GUIDE ALPINE**

DOMENICA 19 GIUGNO
DOMENICA 21 AGOSTO
DOMENICA 18 SETTEMBRE
DOMENICA 9 OTTOBRE

PERCORSO:

Partenza dal Palazzetto dello Sport alle ore 08.30; Comoda mulattiera seguendo il sentiero n. 305 con soste didattiche e culturali; Osservatorio a godere dello spettacolo dell'apertura della Cascata del Serio

Costo a persona € **5** - BAMBINI FINO A 10 ANNI GRATUITI,
ASSICURAZIONE RCT, ACCOMPAGNAMENTO GUIDE ALPINE.

IN COLLABORAZIONE CON:



SCUOLA GUIDE ALPINE OROBICHE
Alpinismo • arrampicata • scialpinismo

Prenotazioni Ufficio Turistico Valbondione
entro **15.00 del SABATO**
info@turismovalbondione.it
tel. 0346/44665

Turismo Valbondione - Rete Promoserio

Via T. Pacati (c/o Palazzetto dello Sport) - 24020 Valbondione (Bg), Tel. e Fax 0346.44665
web: www.turismovalbondione.it

Seriate, stazione ecologica aperta anche la domenica

È una delle novità in tema di raccolta dei rifiuti varate dal Comune e dai nuovi gestori dei servizi. Rimodulata anche la Tari

Rimandata anche Treviva, appuntamento a luglio

A causa del maltempo, l'evento fissato per sabato 11 e domenica 12 giugno slitta al 23 e 24 luglio

Lavoro, l'Isola Bergamasca fa rete per favorire l'incontro tra domanda e offerta

Firmato un accordo per promuovere le politiche attive. Capofila la Comunità dell'Isola Bergamasca. Partecipano la

Provincia, 17 Comuni, l'Università, scuole, sindacati e associazioni di categoria

Alto Sebino, tre giorni di festa con le penne nere



T
r
e
g
i
o
r
n
i
d
i
f
e
s

ta sulla Collina del Sebino. Da venerdì 17 a domenica 19 giugno Fonteno, Riva di Solto e Solto Collina verranno invasi dalle penne nere di tutto l'Alto Sebino per il 15° raduno intergruppo che vedrà coinvolti gli alpini di Fonteno, Riva di Solto, Solto Collina, Bossico, Costa Volpino, Lovere, Pianico, Rogno, Sovere. Quest'anno a dirigere la regia dell'evento, che ogni anno riunisce i 7 gruppi della zona 21, tocca al Gruppo Collina Alto Sebino, con il capogruppo storico Mario Verzeni. L'occasione è duplice, poiché per questi ultimi sarà anche il 25° anno di fondazione del gruppo che unisce i tre Comuni di Fonteno, Riva di Solto e Solto Collina all'insegna del servizio delle comunità e del territorio. Che gli Alpini

bergamaschi siano energia pura è noto, ma quello che si respirerà in Collina durante i tre giorni di festa sarà qualcosa di eccezionale. Tre giornate di spettacoli, concerti e manifestazioni in alta uniforme, e non mancherà il buon cibo e il buon vino, i momenti in allegria come occasione di unione e fratellanza. I festeggiamenti avranno inizio venerdì 17 giugno a Fonteno. Alle ore 18.00 la Messa nella Chiesa parrocchiale dei Ss. Faustino e Giovita a cui seguirà la deposizione della corona di alloro al Monumento ai Caduti delle guerre. La sera del primo giorno di festa apre col botto, con una serata dal forte valore storico ed emotivo. Sempre nella chiesa parrocchiale si terrà uno spettacolo dal titolo "La Grande Guerra".

La serata avrà inizio alle 21 ed è a ingresso libero e gratuito. Protagonisti della serata saranno la Fanfara A.N.A. di Rogno che accompagnerà in musica la lettura di lettere e testimonianze di chi la guerra Mondiale l'ha vissuta. La regia è del m° Alfio Piziali che ha selezionato le letture che saranno interpretate da alcuni uomini in divisa d'epoca. Un'occasione per riflettere e conoscere una delle guerre più devastanti della storia "alla fine del conflitto il bilancio totale di vittime fa della "Grande Guerra" uno dei più sanguinosi conflitti della storia umana. Tra militari e civili si contano oltre...15 milioni di morti.". Sabato 18 giugno invece sarà protagonista il borgo di Riva di Solto. Il programma prevede anche qui la Messa nella chiesa parrocchiale S. Nicola Vescovo alle 18 a cui seguirà l'omaggio in ricordo dei Caduti. La serata, sempre nella chiesa parrocchiale alle 21, avrà come protagonista la musica con un duplice ospite: il Coro "Le voci del Lago" di Lovere diretto dal m° Enrico Ruffini e la Banda Musicale di Tavernola diretta dal m° Vinicio Foresti.

Il clou dei tre giorni di grande festa alpina sulla Collina sarà domenica 19 giugno a Solto Collina, con la sfilata di tutti i componenti dell'intergruppo, con i vessilli e i mezzi.

Centinaia di penne nere si riverseranno per le vie del paese per portare onore al corpo degli Alpini. Numerose saranno anche le autorità presenti, i sindaci dei tre Comuni della Collina e di tutti i gruppi partecipanti, il presidente degli Alpini Sezione di Bergamo Macalli Carlo, il presidente della Comunità Montana Alessandro Bigoni ed il presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi. L'ammassamento sarà dalle 8.30 nella sede del Gruppo in via San Rocco 17. Alle 9.15 il suggestivo rito dell'alzabandiera con gli onori al Vessillo Nazionale portato per l'occasione dall'Alfiere della sezione di Bergamo.

Alle 9.30 il corteo si snoderà lungo le vie di Solto Collina, accompagnato dalla Fanfara Alpina di Rogno. Lungo il percorso si terrà la commemorazione dei soltesi caduti in guerra sul monumento in Via G. B. Pozzi. La sfilata giungerà alla Pieve S. Maria Assunta per la S. Messa solenne presieduta dall'arciprete di Solto, don Lorenzo Micheli e da don Antonio Fedrighini. Ad accompagnare la liturgia i canti del Coro Amici del Canto di Borno (Bs) diretto dal m° Tomaso Fenaroli. Il fine settimana si concluderà con il pranzo presso l'oratorio S. Giovanni Bosco a cui tutti sono invitati a partecipare. Le prenotazioni si raccolgono entro venerdì 17 giugno.

Per informazioni si possono contattare i numeri: 339 2838 572/
035 985 172/ 338 2041523

Osio Sotto, un evento tutto nuovo per i commercianti.

Domenica debutta Sun Day

Nel parco delle ex piscine gli stand delle attività accompagnati da giochi, musica, sport

Clusone, il rilancio del centro passa anche da WhatsApp

Dall'associazione Clusone Centro la proposta di rivedere la ztl, istituire un'isola pedonale e definire orari di apertura delle attività uguali per tutti, compresa la domenica mattina. E le tecnologie social aiutano il confronto

Supersaldi a Lovere, domenica torna lo "Sbaracco"

Per fare spazio ai capi della bella stagione, in piazza Tredici Martiri, i commercianti proporranno maxi offerte e promozioni. È un'iniziativa dell'Asarco. 15 le attività che partecipano. Appuntamento dalle 10 alle 19.30. Nel pomeriggio animazione per grandi e piccini

Fibra ottica, la Provincia cede le quote di Big Tlc

Buone notizie per Big Fibra, la società partecipata della Provincia che ha l'obiettivo di portare la fibra ottica in tutto il territorio bergamasco: la cessione delle quote di Big Tlc, società controllata al 100% che si occupa di servizi di telefonia e connessione internet, è andata buon fine. La procedura di gara si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria: la vincitrice risulta essere MC Link spa, società di Roma quotata in Borsa sul mercato AIM (quello delle piccole e medie imprese). Due milioni e 50mila euro la cifra offerta (la base d'asta era 900mila euro). Un grande risultato per Big Fibra (che fino a pochi mesi fa si chiamava Abm Ict, ma che su spinta del presidente Matteo Rossi ha voluto cambiare nome per dare il segno di una svolta rispetto al passato) che si lascia alle spalle l'attività di carattere più commerciale per quella, più consona a una società pubblica, di investire per lo sviluppo della rete. □

“Siamo riusciti a convincere le banche creditrici di Big Tlc a non prendere direttamente questi due milioni di euro, ma a farli confluire su un conto che gestiremo insieme – spiega l'amministratore unico di Big Fibra Aldo Cattaneo -. Potremo anche utilizzarli per fare investimenti, purché con il consenso delle banche”. Ma da questa cessione ci si aspetta anche un altro vantaggio, derivante dalle nuove possibilità di investimento del soggetto privato: “Il contratto di locazione della rete, che è di proprietà di Big Fibra, prevede che chi l'ha in gestione possa fare investimenti, che verranno poi ripagati dalla proprietà alla scadenza del contratto, nel 2029 – spiega Cattaneo -. Sicuramente una società privata avrà più disponibilità e saprà cogliere opportunità di crescita molto

meglio di una società pubblica, che ha tutti i vincoli e le difficoltà che conosciamo”.

Degli oltre 550 chilometri di rete realizzati finora, infatti, circa 400 sono stati realizzati prima del 2009 grazie agli investimenti della Provincia e a prestiti bancari, mentre dopo quella data i 150 chilometri ulteriori sono il frutto della crescita e dei ricavi che Big Tlc ha saputo realizzare, pur negli anni della crisi, e che le hanno consentito di passare nel giro di 5 anni da un passivo di 2 milioni di euro a chiudere il 2015 con un attivo di 250mila euro. Solo due anni fa la stessa gara per la cessione delle quote era andata deserta. “Obiettivo raggiunto! Siamo riusciti a compiere un passo molto importante e rilanciare la società chiarendo meglio la sua funzione – commenta il presidente Rossi -. Un anno fa avevo lanciato la sfida, che passava anche attraverso il cambio di nome, da oggi continuiamo con determinazione perché parliamo di un’infrastruttura che è ormai diventata fondamentale, come l’elettricità o il gas, per rilanciare la competitività del tessuto imprenditoriale bergamasco. Voglio ringraziare in modo particolare il presidente Cattaneo e la dott.ssa Capodicasa che con tutti i dipendenti hanno fatto un grandissimo lavoro di squadra”.

**Stazione unica appaltante, la
Provincia cerca di
coinvolgere i Comuni**



La Provincia fa il primo passo per la costituzione della Stazione unica appaltante a supporto dei Comuni: nella giornata di oggi è stata inviata una lettera a firma del presidente Matteo Rossi e del segretario generale Antonio Sebastiano Purcaro indirizzata a tutti i sindaci e segretari comunali del territorio, finalizzata alla costituzione del servizio. Una lettera che prende le mosse anche

dalla recente approvazione del nuovo Codice degli appalti, che richiama esplicitamente la legge Delrio e prevede la Stazione unica appaltante costituita presso l'area vasta quale possibilità di scelta per lo svolgimento delle gare d'appalto. Nella lettera viene richiesto a tutti i Comuni di compilare una scheda che consentirà all'ente di via Tasso di conoscere lo stato dell'arte e le esigenze delle varie amministrazioni, attraverso una fotografia del numero di gare effettuate nel triennio 2013/2015, con i relativi importi, e di quelle in programma per il triennio 2016/2018.

I Comuni sono inoltre invitati a esprimersi su una proposta di quota di compartecipazione prevista per il servizio, ipotizzata nello 0,2% dell'importo a base gara (con un tetto massimo di 2.500 euro); ai Comuni sopra i 15.000 abitanti viene fatta una proposta ulteriore: quella di mettere a disposizione in distacco un proprio dipendente da dedicare a questa attività, in cambio dell'esenzione dal pagamento della quota e della compartecipazione alle entrate. "E' un importante primo passo che ci serve a capire quali sono le effettive esigenze dei Comuni e il loro interesse a prendere parte al progetto – commenta il presidente Rossi – . La stazione unica appaltante è uno dei principali temi su cui abbiamo puntato nella costruzione della nuova Provincia Casa dei Comuni, per questo è importante partire col piede giusto,

dall'ascolto del territorio e delle proposte che emergeranno".